

Verbale della Seduta Consiliare del 29 GIUGNO 2023 – N. 19

L'anno 2023, il giorno 29 giugno, alle ore 15,15 in presenza presso la Aula Cafiero nel Palazzo di Giustizia "A. Criscuolo" con convocazione del Presidente (prot. 6978/2023) sul seguente ordine del:

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Comunicazioni del Consigliere Segretario;
3. Comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
4. Comunicazioni dei Vice Presidenti
5. Relazione del Presidente in merito alla comunicazione pervenuta dal consulente Dott. Omissis Omissis;
6. Collegio dei Revisori dei Conti: relazione sulla situazione e determinazione;
7. Bilancio preventivo anno 2023 e Consuntivo 2022 – determinazioni ed iniziative da assumere, ivi inclusa la fissazione dell'Assemblea ex art. 29 co. 3 del RAC – di esercizio provvisorio ex art. 16 co. 1 RAC: determinazioni;
8. Affidamento incarico a società specializzata per la certificazione del Bilancio dell'Ente;
9. Inserimento nella cartellina informatica dei Consiglieri degli estratti conto dei c/c intestati al Coa Napoli e degli Enti collegati al Consiglio (biblioteca, fondazione, occ, mediazione) a far data dal 1.3.2023 al 15.6.2023;
10. Inserimento nella cartellina informatica dell'ammontare complessivo delle quote 2023 versate dagli iscritti dall'1.1.2023 al 15.3.2023;
11. Inserimento nella cartellina informatica, con debito anticipo, delle bozze dei verbali delle sedute consiliari tenutesi nei mesi di aprile, maggio e giugno 2023;
12. Registrazione sedute;
13. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
14. Deleghe: determinazioni;
15. Comunicazioni dei Consiglieri;
16. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni alle notifiche, parere G.O., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamento, esoneri, pratica forense, abilitazione al patrocinio sostitutivo e scadenza abilitazione;
17. Varie ed eventuali.

si è riunito alle ore 15.15 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv.	TROIANIELLO IMMACOLATA	Presidente	Presente
Avv.	VALENTINO ANTONIO	Cons. Segretario	Presente
Avv.	MENSIVIERI ANITA HALIE	Consigliere	Presente
Avv.	CAVALLI DINA	Vice Presidente	Presente
Avv.	CARINI GIOVANNI	Vice Presidente	Presente
Avv.	FORESTE CARMINE	Vice Presidente	Presente
Avv.	ARMIERO STEFANIA	Consigliere	Presente
Avv.	SORGE ALFREDO	Consigliere	Presente
Avv.	BELLECCA DARIO	Consigliere	Presente

Avv.	BELLONI ATTILIO	Consigliere	Assente
Avv.	ARCELLA ROBERTO	Consigliere	Presente
Avv.	LONGHI SERGIO	Consigliere	Assente
Avv.	CAPOCELLI LOREDANA	Consigliere	Presente
Avv.	APREA LUIGI	Consigliere	Presente
Avv.	PALOMBI MANUELA	Consigliere	Assente
Avv.	NUMIS ALESSANDRO	Consigliere	Presente
Avv.	MARIOTTINO FEDERICA	Consigliere	Presente
Avv.	ESPOSITO GABRIELE	Consigliere	Presente
Avv.	IMPARATO ILARIA	Consigliere	Presente
Avv.	FOGLIA MANZILLO ROBERTA	Consigliere	Assente
Avv.	LANDOLFO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
Avv.	ALTAMURA PASQUALE	Consigliere	Presente
Avv.	PRISCO MARIA	Consigliere	Assente
Avv.	ZANCHINI LUCA	Consigliere	Presente
Avv.	SEDU HILARRY	Consigliere	Presente (dalle 18,42)

COMMEMORAZIONI

Si ricordano i Colleghi defunti.

Avv. Tullio Maffei

Avv. Lucio Santangelo

Avv. Giuseppe Sera (Il Presidente evidenzia la sua competenza e le sue qualità nell'ambito del diritto tributario).

Si dispone di inviare le condoglianze del Consiglio alle famiglie.

Capo 1 - Comunicazioni del Presidente

Prot. 6855/23: Il Presidente illustra la nota dello studio legale omissis da cui perviene comunicazione in merito al diniego di liquidazione competenze. Il Consiglio delibera di trasmettere l'istanza al Tribunale di Napoli Nord per competenza.

Prot. 6863/2023: Si illustra la comunicazione di un cittadino, sig. omissis, il quale espone il diniego di essere assistito con gratuito patrocinio da parte di una serie di colleghi iscritti alla lista. Si delibera di rispondere facendo presente al cittadino che non rientra nei compiti del Consiglio fornire un nominativo specifico e, non essendo stati forniti i motivi del diniego e le prove del rifiuto da parte dei Colleghi consultati dal cittadino, non vi sono ragioni sufficienti per fornire alcun ausilio al Durante salvo consigliare allo stesso di proseguire nella consultazione della lista di pubblico dominio.

Prot. 6942/2023 si delibera di pubblicare sul sito istituzionale.

Si da lettura delle comunicazioni del CDD

6736-2023 RR 238-19 Comunicazione approvazione capo incolp. avv. omissis

6741-2023 RR 542-2018 Archiv. avv. Omissis

6742-2023 RR 273-2019 Arch. avv. avv. Omissis

6744-2023 RR 88-22 Arch. avv. avv. Omissis

6746-2023 RR 264-19 Arch. Avv. avv. Omissis

6789-2023 RR 146-19 Arch. avv. avv. Omissis

Voglio altresì rendere edotto il Consiglio della comunicazione pervenuta il 28 u.s. da parte del consulente avv. Omissis di cui vi dò lettura.

“Da: ” avv. Omissis

A: avv. Omissis

Cc: ” avv. Omissis

Data: Wed, 28 Jun 2023 13:01:07 +0200 (CEST)

Oggetto: Rendiconto finanziario 2022

Gent.ma Presidente,

e p.c. Gent.ma Consigliere Tesoriere,

le ragioni per cui il bilancio consuntivo 2022 non è ancora pronto sono dovute, principalmente, ai fatti di ottobre 2022 ed a tutto quello che da quel momento è stato necessario fare, che ha assorbito totalmente il lavoro del sottoscritto e della Sig.ra avv. Omissis.

Tante sono state le ricostruzioni fatte, sia per ragioni interne che per preparare la documentazione copiosa richiesta dalla Procura, tante le verifiche fin dal 2011 per tutti i tributi iscritti a ruolo oppure ancora non richiesti, per consentire di fare emergere quanto dovuto, verificare la loro rispondenza a quanto richiesto dagli uffici finanziari, tamponare le scadenze che sono emerse e consentire ai tecnici nominati nel tempo di redigere la due diligence.

Ho prodotto innumerevoli prospetti per tutti coloro che nel tempo ne hanno fatto richiesta, mi sono dedicandomi senza soluzione di continuità alla risoluzione delle problematiche che emergevano ogni giorno. Se volesse verificare sono pronto a farle una cartella di file creati in questo periodo, per la verifica di quanto detto.

Con il lavoro profuso ci si è potuti accorgere di accertamenti errati e di conseguenza depositare alcuni sgravi per il recupero di oltre € 100.000,00 richiesti dall'AdE, perché in parte afferenti a tributi pagati nel tempo, si è potuto mantenere in piedi i rateizzi degli avvisi bonari emersi e rateizzare i debiti a ruolo. Insomma, si è potuto traghettare il COA di Napoli attraverso percorsi accidentati, che avrebbero potuto diventare ancor più pericolosi.

Abbiamo effettuato ravvedimenti di imposte e provveduto a liquidare tutti i debiti d'imposta del 2022 e parte di quelli pregressi.

Insomma, per oltre sei mesi, come era dovuto, il mio lavoro e quello della Sig.ra Omissis, unica addetta alla contabilità di tutto l'ufficio di Segreteria, è stato di supporto a tale attività.

Purtroppo, un bilancio come quello del COA di Napoli ha tempi di redazione lunghi e quello del 2022 ancor di più, per le problematiche da superare e le integrazioni da apportare per l'emersione di quanto conosciuto di recente.

Spiace che non sia stato possibile consegnare il bilancio nei termini ordinatori del Regolamento, cosa che ogni anno, anche senza gli imprevisti di ottobre 2022, accadeva non senza difficoltà, e soprattutto spiace che nelle interlocuzioni avute con l'Ufficio di Presidenza non sia stato in grado di rappresentare tale difficoltà, ma ritengo che il Bilancio Consuntivo 2022 debba essere la pietra miliare da cui partire per costruire il percorso economico e finanziario che questo COA deve seguire nel prossimo futuro e, pertanto, merita tutte le riflessioni e le verifiche del caso.

A Lei ed al Consiglio tutto chiedo, cortesemente, di avere pazienza nei nostri confronti, affinché tale attività, così importante e complessa, sia svolta con la perizia dovuta e senza lo stress della chiusura entro una determinata data, che potrebbe solo portare ad errori dettati esclusivamente dall'impossibilità di effettuare i dovuti controlli.

Nella speranza abbia chiarito i Suoi dubbi, certo della Vostra vicinanza in un momento così complicato, invio i miei migliori saluti. Dott.Omissis”

CAPO 2 - Comunicazioni del Consigliere Segretario.

L'Avv. Antonio Valentino informa il Consiglio in merito alla questione dell'entrata in vigore del processo telematico al Giudice di Pace di Napoli e Barra. Precisa che in merito previa apposita richiesta vi è stato in settimana un incontro con la Presidente del Tribunale, Dott.ssa Garzo, al quale ho partecipato unitamente alla Presidente Avv. Troianiello, ed è stato fatto notare alla Presidenza del Tribunale che sono ancora tante le criticità esistenti presso le strutture giudiziarie, soprattutto in considerazione della mancanza di strutture e di strumentazione informatica (pc etc.) oltre alla inefficienza dei sistemi utilizzati nella fase sperimentale e ciò non rende possibile la partenza del processo telematico.

Abbiamo in seguito ricevuto notizia dell'ordinanza del Presidente del Tribunale che autorizza la proroga dei depositi cartacei in attesa almeno del necessario allineamento dei sistemi informatici.

Sempre in occasione del ridetto incontro unitamente alla Presidente Troianiello, abbiamo altresì rappresentato alla dott.ssa Garzo che anche a seguito della procedura di stabilizzazione dei giudici di pace ed in virtù della scelta degli stessi di aderire al regime di non esclusività nello svolgere la loro funzione, incombe il serio pericolo di riduzione del numero degli stessi, nonché della riduzione delle udienze da trattare il che comporterà la diminuzione del numero della cause trattate dai Giudici di Pace. Abbiamo, pertanto, chiesto di valutare se possibile di non pregiudicare ulteriormente gli Avvocati evitando al momento provvedimenti tesi a ridurre le procedure da trattare per ogni udienza oltre a sollecitare l'immissione di nuovi giudici onorari.

CAPO 3 - Comunicazioni del Consigliere Tesoriere.

Non ci sono comunicazioni.

CAPO 4 - Comunicazioni dei Vice Presidenti.

Non ci sono comunicazioni.

CAPO 5 - Relazione del Presidente in merito alla comunicazione pervenuta dal consulente Omissis Omissis.

“Napoli, 23 giugno 2023

*Ill.mo Presidente del
COA NAPOLI
Avv. IMMACOLATA TROIANIELLO
mail: info@troianiello.it
e p.c. Ill.mo Tesoriere del
COA NAPOLI
Avv. NATHALIE MENSITIERI
mail: avvocatimensitieri@gmail.com*

OGGETTO: Aggiornamento relativo all'incarico di consulenza affidatomi.

Gent.mo Presidente,

con riferimento all'incarico in oggetto, le comunico che ad oggi è in corso l'attività di recupero delle informazioni in merito sia alla debitoria erariale/previdenziale, sia della debitoria relative alle forniture, nonché la quantificazione dei crediti realmente esigibili.

Tale attività necessita di attenti approfondimenti, che sto effettuando, avendo di recente ricevuto la delega per l'accesso al portale dell'Agenzia delle Entrate e della Riscossione.

L'attività è particolarmente complessa, in quanto nel corso degli anni si sono verificate diverse anomalie, nonché numerosi mancati pagamenti erariali e previdenziali, adesioni a rateizzi con mancato pagamento delle rate, divenuti ancor più difficili nel controllo a seguito delle varie proroghe intervenute durante il periodo COVID.

Nel corso dello svolgimento del mandato conferitomi, ho intrapreso contatti sia con il consulente fiscale dell'Ente, Dott. Omissis sia con il responsabile delle entrate dell'Ente Dott. Omissis, sia con il consulente del lavoro Dott.ssa Omissis, per le rispettive competenze, interlocuzioni di cui ho costantemente tenuto aggiornata il Tesoriere.

Ad oggi, nonostante tutti gli sforzi profusi dal Dott. Omissis, per recuperare i vari ritardi e le imperfezioni presenti nella tenuta della contabilità, nonché la necessità di fornire dati precisi e veritieri in relazione al bilancio preventivo per la valutazione della futura sostenibilità, non è riuscito nei tempi promessi a fornirmi la documentazione contabile, ciò purtroppo non rende possibile da parte mia, sviluppare in maniera puntuale quanto richiesto in merito alla predisposizione dei piani di rientro economico/finanziari.

In proposito, ritengo necessario per il COA procedere ad una riorganizzazione strutturale, partendo dal fabbisogno delle risorse umane, fino ad arrivare alla redazione di un mansionario e di procedure per la corretta e trasparente gestione dell'attività del COA.

Tutto ciò al fine di aprire una nuova fase, che tenga conto di tutti i principi necessari per una rigorosa gestione di un Ente Pubblico non economico, prestigioso come il COA.

A mio avviso, appare opportuno che l'Ente si rivolga ad una Società che provveda alla certificazione del bilancio consuntivo 2022, anche mediante la verifica di quanto fatto negli anni 2020/2021, per certificare i crediti/debiti presenti all'01/01/2022, nonché si occupi di revisionare le procedure presenti ed eventualmente implementarle.

Naturalmente tali attività richiedono un rinvio nell'approvazione del bilancio, ma è un rinvio che, nel caso di specie, ritengo assolutamente necessario, al fine di poter giungere ad un documento che elimini tutte le anomalie che si sono verificate nel passato e che dia la possibilità al nuovo Consiglio di adottare le giuste decisioni necessarie per la sostenibilità della gestione dell'Ente.

In proposito preciso che non vi è alcuna specifica sanzione per il ritardo nell'approvazione del bilancio, fermo restando che lo stesso avvenga in tempi ragionevoli.

Infine altra considerazione, che pure induce alla necessità del rinvio dell'approvazione del bilancio, è che si è in fase di rinnovo dei revisori contabili (la cui nomina a quanto è dato sapere dovrebbe essere comunicata nei prossimi giorni).

Nel confermarLe che è in corso tutta l'attività necessaria per giungere alla predisposizione dei documenti contabili oggetto dell'incarico, resto a disposizione per qualsiasi chiarimento e La saluto cordialmente. Dott. avv. Omissis

A questo punto la Presidente lascia la parola al Consigliere Tesoriere che chiede di intervenire. Il Consigliere Tesoriere invita il Consiglio a valutare l'opportunità di nominare la società di revisione come consigliato dal consulente nella lettera poc'anzi letta dalla Presidente.

Interviene il consigliere Imparato la quale rileva che la comunicazione del dott. Omissis risulta inviata su indirizzi di posta elettronica ordinaria personali del Presidente e del Consigliere Tesoriere, e non sull'indirizzo di pec della segreteria del COA.

Anche la comunicazione del dott. Omissis - protocollo del 28.06.2023 - non risulta inviata sull'indirizzo di pec della segreteria del COA.

Si invitano, quindi, i predetti professionisti ad inoltrare ogni successiva comunicazione sull'indirizzo di pec della segreteria e non su indirizzi di posta non risultanti dal sito Coa e, pertanto da ritenere non ufficiali.

Entrando nel merito delle comunicazioni rinvenute nella cartellina elettronica, ed afferenti i punti all'ordine del giorno sul bilancio, va innanzitutto –

con riferimento specifico alla nota del dott. Omissis – evidenziato quanto segue:

Per due volte nella predetta nota si fa riferimento ad "anomalie"; addirittura il rinvio dell'approvazione del bilancio viene ritenuto "assolutamente necessario, per eliminare tutte le anomalie che si sono verificate nel passato", nonostante lo stesso professionista si dichiari non in grado di sviluppare "quanto richiesto in merito alla predisposizione dei piani di rientro economico/finanziari", perché il dott. Omissis non è riuscito a fornirgli la documentazione contabile.

Ciò conduce a porci delle domande, che andranno doverosamente girate al professionista: se non ha ricevuto la documentazione contabile

1) da cosa il professionista ha ricavato le diverse anomalie ed imperfezioni presenti nella contabilità?

2) da cosa ha dedotto la necessità di procedere ad una riorganizzazione strutturale?

3) da cosa ha ricavato la necessità di rivolgersi ad una società di certificazione del bilancio?

4) ma soprattutto se non dà lui risposte, perché gli è stato conferito incarico, peraltro retribuito?

Quanto alla comunicazione del Dott. omissis, anche in questo caso, il sottoscritto Consigliere chiede una relazione su quanto da lui effettuato dall'ottobre 2022 ad oggi.

Ed ancora: perché il dott. omissis non ha rappresentato all'Ufficio di Presidenza (fermo il necessario rispetto dei termini di legge da parte dell'ufficio di presidenza, ed il dovere di controllo del medesimo ufficio) la sua impossibilità a consegnare il bilancio "nei termini ordinatori del Regolamento"?

Dispiace che il dott. omissis - consulente retribuito - pur ritenendo che il Bilancio Consuntivo 2022 "debba essere la pietra miliare da cui partire per costruire il percorso economico e finanziario del Coa", ad oggi non ha consegnato nemmeno una bozza di bilancio.

Non penso sia intenzione del Consiglio arrecare stress al dott. omissis che richiede "pazienza" e richiede altresì di procedere all'attività per cui gli è stato conferito incarico "senza lo stress della chiusura entro una determinata data", ma è obbligo di questo Consiglio mettere in sicurezza, ed al più presto, l'Ente. E' obbligo di questo Consiglio informare i Colleghi sulla situazione economica e finanziaria dell'Ente.

Su quest'ultimo aspetto prendo spunto da una dichiarazione resa dall'attuale Vice Presidente avv. Carmine Foreste, letta anche a nome dell'attuale Presidente avv. Immacolata Troianiello, nella seduta del 26 ottobre 2022, che si chiudeva con la richiesta di dimissioni dell'ufficio di presidenza.

Una dichiarazione nella quale si invocava la convocazione di una assemblea degli iscritti per informare la classe della situazione. Una dichiarazione nella quale veniva evidenziato che erano stati sacrificati i concetti di chiarezza e trasparenza.

Ebbene, va con dispiacere notato che, acquisita la rappresentanza dell'Ente, si è andati in una direzione totalmente opposta a quanto dichiarato soltanto sette mesi fa, atteso che, ad oggi, alcuna assemblea degli iscritti è stata convocata.

Tornando alle comunicazioni dei due professionisti, non si può fare a meno di notare che la loro attenzione sia concentrata esclusivamente sui termini per l'approvazione del bilancio, dimenticando che l'articolo 4 del Decreto del 13 luglio 2016 n.156 (Regolamento che stabilisce la disciplina per il funzionamento e la convocazione dell'assemblea dell'ordine circondariale forense, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, della legge 31 dicembre 2012 n.247) espressamente prevede che "entro il 30 aprile di ogni anno è convocata l'assemblea ordinaria ai fini dell'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente e del bilancio preventivo accompagnato dalla relazione del collegio dei revisori o del revisore unico".

E', quindi, evidente che qualsiasi convocazione di assemblea per l'approvazione del bilancio, andrebbe a violare il dettato normativo e sarebbe quindi illegittima, anche considerando l'assenza, allo stato, di qualsiasi relazione del Collegio dei revisori. Si informa il Consiglio che il presente intervento - unitamente alla nota del Dott. omissis ed a quella del Dott. omissis -, per rigoroso senso istituzionale e per dovere di informazione nei confronti del Collegio, sarà comunicato, ancor prima della pubblicazione sul sito del COA del relativo verbale, considerata l'urgenza, agli Enti tenuti al controllo - istituzionale e giurisdizionale - sull'attività del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e, pertanto, si insiste nella richiesta al Ministro della Giustizia ed al Presidente del Consiglio Nazionale Forense, per quanto di rispettiva competenza, di procedere allo scioglimento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli ed alla nomina del Commissario straordinario, ed in ogni caso di richiesta al Ministro della Giustizia ed al Presidente del Consiglio Nazionale Forense, di provvedere - per quanto di rispettiva competenza - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 del d.l. 22.2.2002, n. 13, convertito in legge 24.4.2002 n. 75 e 33 della l. 247/2012, a diffidare il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli a convocare l'Assemblea degli Iscritti per l'approvazione del bilancio, fissando per l'osservanza di tale adempimento, un termine non superiore a venti giorni.

In risposta all'intervento del Consigliere Imparato interviene il Consigliere Foreste. E' evidente che la consigliera Imparato non ha un ricordo completo della richiesta di dimissioni fatta da me insieme ai consiglieri Iacomino e Troianiello in occasione della seduta del 26/10/22. Infatti, l'intervento era molto più articolato e non si limitava alla mancata convocazione dell'assemblea, bensì faceva riferimento alla complessiva gestione da parte dell'allora Presidente/Segretario/Tesoriere. Eppure in quella occasione la consigliera Imparato era presente e rispetto a quell'atto di contestazione rimase

spettatrice, mostrandosi quindi indifferente rispetto alla critica mossa, forse condivideva la precedente gestione ?

Eppure qualche mese dopo la consigliera Imparato si è resa protagonista di una istanza di commissariamento, facendo seguire le sue immediate ed irrevocabili dimissioni, invece di onorare la sua carica di consigliere esercitando la sua funzione, a maggior ragione se dissenziente rispetto ad una gestione non condivisa.

Due mesi dopo siamo andati al voto. Qualcuno all'epoca pensò che quelle dimissioni fossero un mero atto di propaganda elettorale, infatti la stessa si presentò tranquillamente alle elezioni.

Adesso la Consigliera Imparato presenta una nuova istanza di commissariamento, solo che questa volta, con quattro anni avanti di mandato, non presenta le sue immediate ed irrevocabili dimissioni, restando attaccata alla poltrona, non potendo ricavare alcun effetto elettorale. Ad ognuno le sue valutazioni.

CAPO 6 Collegio dei revisori dei Conti: relazione sulla situazione e determinazioni.

La Presidente dà lettura della comunicazione del Tribunale di Napoli del 23/6/2023 con l'indicazione dei nominativi dei revisori nominati. Il Consiglio prende atto.

Il Consigliere Imparato precisa che nella cartellina dei Consiglieri non risulta la pec di ricezione appena indicata.

CAPO 7 - Bilancio Preventivo anno 2023 e consuntivo anno 2022 – determinazioni e iniziative da assumere, ivi inclusa la fissazione dell'Assemblea ex art. 29 co. 3 del RAC – di esercizio provvisorio ex art. 16 co. 1 RAC: determinazioni;

Il Presidente rilevato che entro il 30 dicembre 2022 non è stato deliberato, così come previsto, l'esercizio provvisorio e atteso che per le summenzionate ragioni non sarà possibile approvare il bilancio entro il 30 giugno, non potendo proseguire la gestione economica, cosiddetta provvisoria, invita il Consiglio a deliberare l'esercizio provvisorio ai sensi del decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 – e decreto legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il Consigliere Imparato che da lettura del suo intervento che inoltrerà a mezzo PEC per l'allegazione al verbale:

Per quanto concerne il punto 7 "Bilancio Preventivo anno 2023 e Consuntivo 2022 - determinazioni ed iniziative da assumere, ivi inclusa la fissazione dell'Assemblea ex art. 29 co 3 del RAC - di esercizio provvisorio ex art. 16 co. 1 RAC determinazioni", il sottoscritto avvocato ha reso il seguente intervento: Quanto alla eventuale delibera su esercizio provvisorio, il sottoscritto Consigliere esprime voto contrario per le seguenti motivazioni: ai sensi dell'art. 163, 3° comma, del TUEL, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno al quale è devoluto il controllo sulla sussistenza delle relative condizioni.

Nel nostro caso, se l'art. 16 del regolamento di contabilità lascia alla discrezionalità del Consiglio per la decisione sulla delibera dell'esercizio provvisorio, non vi è dubbio che spetta allo stesso Consiglio verificarne la sussistenza dei presupposti e nel caso di specie (art. 16, secondo comma del Regolamento di contabilità) che le uscite siano di importo non superiore, mensilmente, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti nell'ultimo bilancio deliberato, con esclusione delle uscite tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

E tale verifica non è, allo stato, possibile non risultando alcuna relazione del Consigliere Tesoriere o del dott. Omissis o dott. Omissis sul punto.

Pertanto si esprime voto contrario. Chiede la parola ed interviene il Consigliere Sorge il quale espone le ragioni del voto contrario alla proposta di approvare l'esercizio provvisorio, in primo luogo richiamandosi a tutte le osservazioni e rilievi dei Consiglieri Avv.ti Pasquale Altamura ed Ilaria Imparato.

Sull'argomento fa anzitutto rilevare come, nel corso della precedente consiliatura - pur nelle difficoltà dettate dal sopraggiungere dell'improvvisa notizia delle censurabili condotte di natura amministrativa e finanziaria poste in essere dall'allora direttore amministrativo dott. omissis - in poco tempo erano state realizzate proficue attività sia in termini di riscossione delle entrate che di riduzione delle spese. Osserva, ancora, che la precedente consiliatura aveva commissionato anche una *due diligence* affidata al Dott. omissis il quale, anche in questo caso in poco tempo rispetto all'incarico, già in data 5.1.2023, metteva a disposizione del Consiglio una articolata relazione tecnica.

Di contro, l'odierna *governance*, pur avendo incaricato un ulteriore consulente retribuito nella persona del dott. Omissis e pur avendo da seguire una linea già tracciata dalla *due diligence*, alla data odierna non è stata in grado di proporre ed indicare alcunché, come testimoniato prima dalle mancate risposte da parte dell'Ufficio di Presidenza alle plurime e puntuali richieste operate in argomento da numerosi consiglieri e come oggi appare consacrato nelle due ungarettiane "*relazioni*" a firma del dott. Omissis e del dott. Omissis da cui emerge una storia, invero triste, fatta di pressapochismo ed improvvisazione fino alla fantasiosa proposta di incaricare un inedito, quanto non consentito dalla norma, ulteriore consulente da identificarsi stavolta in una "società di

certificazione" (!), tutto ciò a dimostrazione delle gravi incertezze sul punto più delicato ed importante della vita della consiliatura quale l'approvazione, previa corretta convocazione dell'assemblea, del bilancio consuntivo anno 2022 e del preventivo anno 2023, passaggi che appaiono come un miraggio sempre più lontano.

Il Consigliere Aprea si associa ai Consiglieri Sorge e Altamura.

Interviene il Consigliere Arcella. Come noto, il Consiglio dell'Ordine attualmente in carica si è insediato a fine febbraio 2023, poco dopo l'improvvisa scoperta di una rilevante debitoria erariale gravante sull'Ente.

Il Consiglio di nuova nomina ha dovuto purtroppo constatare una maggiore debitoria rispetto a quella inizialmente emersa a seguito dei noti eventi e prendere atto della necessità di una riorganizzazione delle entrate e delle uscite di cassa, anche secondo le direttive contenute nella due diligence redatta su incarico del precedente Consiglio. E' stata peraltro riscontrata, nel complesso, una inefficiente e confusionaria gestione amministrativa dell'Ente, che, unitamente ai rallentamenti conseguenti alle vicende cui si è fatto cenno, ha impedito, allo stato, una completa ed esatta acquisizione dell'enorme mole di documentazione amministrativa e contabile indispensabile per la redazione dei bilanci di previsione per il 2023 e del consuntivo 2022.

Alla luce di quanto rilevato, il Consiglio in carica ha dovuto mettere in opera una serie di interventi straordinari e, segnatamente, ai fini della redazione del bilancio, è stato disposto il recupero della documentazione contabile degli anni pregressi, tutt'oggi in corso, nonché, ai fini del risanamento delle finanze e del corretto funzionamento dell'Ente - onde scongiurarne la paralisi - è stata riorganizzata la gestione del recupero delle quote non versate, ed adottate misure per l'ottimizzazione delle entrate diverse e per la revisione delle voci di spesa, al fine del relativo contenimento. A maggior supporto di tali attività, il Consiglio ha provveduto alla nomina di un consulente esterno che orientasse gli uffici ed il tesoriere verso le scelte più appropriate, nella direzione di una spending review a tutela del patrimonio degli Iscritti.

Sono state, inoltre, riesaminate le procedure informatiche relative ai flussi documentali e quelle gestionali.

Tale complessa ed articolata situazione, oggetto di ampia discussione nel contesto dell'odierna seduta consiliare, ha determinato l'inevitabile necessità di deliberare l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, con la precisazione che, nel contesto dell'attività sinora svolta, l'Ufficio di tesoreria ha già curato ante litteram l'osservanza dei ristretti limiti di spesa previsti dall'indicata norma, contenendo gli esborsi ampiamente al di sotto di tale soglia, e tanto nel quadro dell'attività di risanamento dei conti che costituisce l'obiettivo primario della corrente consiliatura. Duole constatare, però, che tale impegno consiliare trova ostacolo

nelle pretestuose iniziative di coloro che, pur facendo parte dello stesso consesso, anziché contribuire alla soluzione di così delicate problematiche ed operare nell'interesse dell'Istituzione e dell'Avvocatura, antepongono finalità che appaiono di matrice strettamente politica e, cosa ancor più grave, personalistica.

Alla luce di quanto illustrato, costituisce scelta obbligata e di responsabilità la presentazione del bilancio e la conseguente fissazione dell'assemblea degli iscritti per la relativa approvazione entro il termine quadrimestrale previsto dal citato art. 16. Ritenuto inoltre che, nel primo esercizio contabile del nuovo consiglio, il bilancio preventivo segue il bilancio consuntivo, che, a norma dell'art.29 del regolamento di contabilità del Consiglio, con delibera del 28/3/23 la cui approvazione è stata rinviata al 30/6/23.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, a seguito della odierna seduta consiliare, ritiene opportuno, con l'obiettivo di dare attuazione ad un programma incentrato sulla trasparenza, di dare ampia diffusione delle principali iniziative intraprese per far fronte alle note criticità emerse al culmine della precedente consiliatura.

All'esito della discussione il Consiglio delibera per l'approvazione dell'Esercizio provvisorio con il voto favorevole dei Consiglieri: Foreste, Numis, Armiero, Landolfo, Bellecca, Arcella, Mariottino, Valentino, Troianiello, Mensitieri, Cavalli, Capocelli, Zanchini, Esposito, Carini.

Interviene nuovamente il Consigliere Imparato dando lettura di istanza di commissariamento del COA.

Interviene il Consigliere Arcella. Prendo la parola per replicare all'intervento della Consigliera Avv. Ilaria Imparato, con specifico riferimento alla richiesta della stessa, oggi ribadita, di commissariamento dell'Ente.

Voglio premettere che, come tutti sanno, sono alla mia prima consiliatura. Dal nostro insediamento sono passati poco più di tre mesi, nell'arco dei quali, conscio della pesante eredità lasciataci dal precedente Consiglio e delle note, tristi vicende assurte ai poco onorevoli onori della cronaca, mi sono personalmente adoperato per collaborare alla sistemazione delle numerose criticità che si sono via via presentate alla nostra percezione. E come me, altrettanto ha fatto la stragrande maggioranza dei Consiglieri, collaborando ora al recupero dell'enorme arretrato del patrocinio a spese dello Stato, alla redazione del manuale di gestione documentale, all'attivazione del protocollo informatico (adempimenti, questi ultimi, che andavano compiuti sette anni fa ed ai quali non si è mai provveduto) ed a molte altre attività che sarebbe lungo quanto sterile qui elencare. Mi sono preoccupato, così come tanti altri Consiglieri nell'ambito delle proprie specifiche competenze professionali, di interloquire con la Tesoriera per verificare la congruità delle spese e degli impegni dei contratti in corso. Tutto ciò sottraendo tempo ed energie al lavoro remunerato. Ho parimenti preso atto dello straordinario impegno profuso da tutto l'Ufficio di Presidenza, ed in particolare dalla Consigliera Tesoriera, Avv.

Mensitieri, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, svolti senza sosta e con eccezionale senso di servizio. Oggi sappiamo, per quanto relazionato dalla Presidente, Avv. Troianiello, che non sarà possibile approvare il bilancio nel termine di regolamento, a causa “anomalie” e carenze documentali riferite in via ufficiale dal Dott. Omissis, che impongono la delibera di esercizio provvisorio del bilancio, al termine del cui periodo sarà possibile, grazie al lavoro di ricostruzione in corso di svolgimento, approvare finalmente i bilanci. Orbene, la Consigliera Imparato, di fronte a tale stato di cose, ritiene che il Consiglio non sia in grado di funzionare e ne chiede il commissariamento. Per mia memoria, sono andato a verificare come la Consigliera Imparato abbia votato in occasione dei precedenti bilanci ed ho appurato che, ad esempio, nel 2021, ha votato favorevolmente per l’approvazione di uno dei documenti fortemente indiziati di essere la fonte dell’attuale dissesto dell’Ente. E prendo pure atto che nell’attuale quadro di estrema collaborazione profusa dalla stragrande maggioranza dei Consiglieri, l’Avv. Imparato si è contraddistinta per un atteggiamento di aprioristica opposizione e per una totale assenza della stessa da qualsivoglia attività consiliare finalizzata al riordino di tutto quanto ordinato non è. Ricordo, peraltro, che nella scorsa consiliatura la Consigliera Imparato, a poche settimane dalla scadenza del mandato e successivamente alla scoperta del c.d. “buco di bilancio”, si è dimessa, allorquando ha sottoscritto altra richiesta di commissariamento del precedente Consiglio.

Riterrei che esigenze di coerenza, ora come allora, avuto anche riguardo alla (dalla stessa) ritenuta impossibilità di funzionamento dell’organo consiliare, impongano alla Consigliera Imparato le dimissioni.

Interviene il Consigliere Bellecca il quale chiede che venga istituita una Commissione che valuti le responsabilità politiche dei precedenti Consigli che hanno di fatto determinato il buco di bilancio cui oggi questo Consiglio è chiamato a porre rimedio ed anche eventualmente a valutare chi dovrà pagare gli eventuali danni all’Avvocatura napoletana.

Il Presidente rappresenta che della richiesta di Commissariamento ha già informato il CNF per le motivazioni che hanno condotto alla delibera di esercizio provvisorio.

Interviene il Consigliere Zanchini il quale dichiara:

prendo atto dell’analisi critica, se non addirittura oppositiva e distruttiva, di alcuni consiglieri che mi hanno preceduto, dovendone tuttavia constatare la genericità nella ricostruzione dei fatti e nella conseguente interpretazione normativa e la totale assenza di spunti, o suggerimenti produttivi per la corretta disamina (non pretendo risoluzione) della difficile e complessa situazione economico-finanziaria. Suggerimenti e spunti che ritengo debbano provenire da chi, a seguito della recente elezione, è stato designato, quale rappresentante di categoria, a dare l’indirizzo politico-amministrativo dell’ente, indipendentemente dalla carica ricoperta all’interno del consesso. Infine, sul presupposto che l’Ufficio di presidenza, in uno all’entourage dei tecnici individuati e incaricati, tutti costantemente impegnati nella valutazione accurata

della dannosa vicenda, hanno indicato quale termine finale per l'approvazione dei bilanci il periodo di conclusione del suggerito esercizio provvisorio di gestione, aderisco a tale scelta.

CAPO 8 - Affidamento incarico a società specializzata per la certificazione del Bilancio dell'Ente;

Interviene il Consigliere Carini il quale appurato lo stato dell'arte e le necessità rappresentate dal consulente Omissis, invita i Consiglieri tutti a cercare di essere propositivi e non solo critici sull'attività svolta dall'Ufficio di Presidenza ed in particolare dalla tesoreria. In questo momento è importante mettere da parte ogni riserbo essendovi grande trasparenza nell'attività svolta come dimostra la condivisione dei documenti e gli aggiornamenti continui fatti dalla tesoreria.

Interviene il Consigliere Segretario Valentino il quale precisa che in considerazione delle criticità riguardanti la precedente gestione finanziaria, il buco di bilancio scoperto sotto la presidenza Tafuri, le notevoli difficoltà evidenziate dai consulenti fiscali del COA nel reperire e registrare documenti e fatturazioni addirittura dal 2018, la mancanza, in alcuni casi, di corrispondenti giustificativi a supporto delle uscite, di versamenti di somme ricevute dal Coa ma non oggetto di apposita fatturazione, di una confusa gestione delle entrate relative alle quote associative versate da tanti colleghi che invece risultano ugualmente morosi etc etc. risulta evidente che la struttura amministrativa dell'Ente necessita di una radicale riorganizzazione, per cui vi è l'esigenza di istituire una organizzazione tecnico amministrativo contabile adeguata, possibilmente **esterna**, che funga da presidio, controllo e pianificazione attraverso la nomina di una apposita società ADVISOR che fornisca un'attività di supporto al COA che ci consenta, con l'ausilio dei consulenti fiscali, di ripartire dall'anno zero. Ciò al fine di chiarire, in modo inequivocabile, quale sia il debito del Coa e soprattutto se vi siano state in passato delle irregolarità, in modo da perseguire in ogni sede i responsabili e chiedere l'eventuale ristoro dei danni subiti dall'Ente e dall'Avvocatura tutta.

CAPO 9 - Inserimento nella cartellina informatica dei Consiglieri degli estratti conto dei C/C intestati al COA Napoli e degli enti collegati al Consiglio (biblioteca, fondazione, occ, mediazione) a far data dal 1.3.2023 al 15.6.2023.

CAPO 10 - Inserimento della cartellina informatica dell'ammontare complessivo delle quote 2023 versate dagli iscritti dall'1.1.2023 al 15.6.2023;

Interviene il Consigliere Tesoriere sui punti 9) 10) precisando che con l'inserimento di questi documenti nelle cartelline spera di aver dato riscontro alla richiesta dei Consiglieri Sorge, Longhi, Sedu, Altamura, Foglia Manzillo, Palombi, Aprea, Prisco, Imperato, Belloni. Ribadendo che tutti i documenti di

cui dovessero necessitare i ridetti Consiglieri sono sempre a disposizione degli stessi presso l'Ente, così come per tutti gli altri Consiglieri che ne avessero necessità.

Interviene il Consigliere Foreste che ringrazia il Tesoriere che a differenza del passato sta operando in completa trasparenza. A tale proposito chiedo alla Tesoriera di verificare se risulti una richiesta di anticipazione di fondi al Banco di Napoli avanzata dalla precedente tesoriera De Rosa.

Il Consigliere Tesoriere in risposta dichiara che provvederà a fare un'apposita richiesta in tal senso.

CAPO 11 - Inserimento nella cartellina informatica, con debito anticipo, delle bozze dei verbali delle sedute consiliari tenutesi nei mesi di aprile, maggio e giugno 2023;

Sul punto il Consigliere Segretario precisa che i verbali saranno posti all'attenzione dei Consiglieri per l'approvazione e la pubblicazione in tempi sempre più celeri considerato inoltre che per il rispetto della privacy gli stessi sono oggetto di ulteriore passaggio del dipendente responsabile affinché provveda ad apporre gli omissis a tutela del diritto di riservatezza, prima della relativa pubblicazione, pur precisando che oramai si è quasi allineati viste le ultime approvazioni.

CAPO 12 - Registrazione sedute;

Interviene il Consigliere Altamura che ribadisce ancora una volta la richiesta di registrazione delle sedute consiliari e questo sia per riportare più fedelmente gli interventi sia per motivi di trasparenza nell'attività consiliare.

Sul punto il Consiglio rinvia qualsiasi decisione.

CAPO 13 - Approvazione dei verbali 18/04/2023 e 20/06/2023

Vengono apportate le relative integrazioni al verbale del 18/04 su istanza del Consigliere Landolfo e su istanza del Consigliere Tesoriere al verbale della seduta del 20/06.

Fatte le dovute correzioni come richieste pertanto si approvano i verbali del 18 aprile e 20 giugno con le rettifiche richieste. Votano contrario i Consiglieri Altamura, Sorge e Imparato.

Alle ore 18.42 entra in seduta il Consigliere Sedu il quale afferma di riportarsi alle dichiarazioni del Consigliere Altamura.

Interviene il Consigliere Foreste il quale in relazione al funzionamento della procedura di convocazione dell'Assemblea dichiara non condivide quanto affermato nei precedenti interventi perché non si può pensare ad una data di convocazione senza avere la documentazione completa, quindi bisogna far riferimento ai termini per l'approvazione del rendiconto e non di convocazione dell'Assemblea per cui ritengo corretta la procedura applicata dal Consiglio che nel richiamare l'art. 29 ha differito il termine ultimo per l'approvazione.

Il Consigliere Mariottino alle ore 19.05 si allontana dall'Aula.

CAPO 14 - Deleghe: determinazioni;

CAPO 15 - Comunicazioni dei Consiglieri;

Interviene il Consigliere Altamura il quale dà lettura del suo intervento.

Sul Capo 5) riferisce che si è più volte chiesto di rendere partecipe l'intero consiglio dello Stato debitorio complessivo e delle determinazioni da assumere nell'immediato secondo le indicazioni fornite dalla due diligence. Allo stato non risulta essere stato depositato nessun piano economico finanziario e ne tantomeno una relazione da parte ne del tesoriere né del consulente commercialista né dal terzo professionista Dottor Omissis scelto retribuito proprio per tale compito, anzi è ancor più evidente tale circostanza se solo si prende in considerazione la comunicazione del suddetto consulente che dichiara esplicitamente di non essere in grado di poter soddisfare le richieste del consiglio.

Sul capo 6) riferisce che si è più volte chiesto di rendere partecipe l'intero consiglio e di provvedere all'immediata richiesta di nomina, da parte del presidente del tribunale, dei nominativi dei revisori dei conti in relazione all'imminenza della cessazione dell'incarico affidato ai precedenti. Ciò nonostante non sono state mai condivise né l'istanza con la quale il presidente Coa ha chiesto la nomina di revisori dei conti né tantomeno le diverse e più volte citate istanze di sollecito a tale nomina, riferite in consiglio solo verbalmente, tanto che oggi non è dato sapere con quale tempistica siano avvenuti tali adempimenti (richiesta, solleciti ed eventuale designazione). Non si rintraccia tra l'altro alcuna relazione sulla situazione dei revisori depositata in anticipo in cartellina al fine, una mancanza che deficit agli scriventi consiglieri il loro diritto di poter partecipare in consiglio con scienza e coscienza.

Sul capo 7) inoltre dichiara che non è stata indetta alcuna assemblea per l'approvazione dei bilanci ma solo un differimento al 30 giugno 2023, nonostante si sia più volte chiesto di indire l'assemblea per l'approvazione dei bilanci nel termine normativamente previsto. quindi si palesa un evidente violazione del termine di cui al D.M. n. 156/2016 di che testualmente stabilisce che: entro il 30 aprile di ogni anno è convocata l'ordinaria ai fini dell'approvazione del conto consuntivo precedente e del bilancio preventivo accompagnato dalla relazione dei revisori o del revisore unico“.

Sul capo 8) ritiene fondamentale stigmatizzare la possibilità di assunzione di un altro organo esterno per la certificazione del bilancio che presume necessariamente un'ulteriore spesa da parte del Coa, con ripercussione sulla già precaria situazione economica dello stesso, laddove esiste già il consulente Dottor Omissis, in aggiunta di recente è stato nominato il dottor Omissis con previsione di spesa relativa, il quale ultimi professionisti, svolgono, unitamente ai revisori dei conti (figure previste dalla normativa vigente) i medesimi compiti

che dovrebbero essere svolti da tale società esterna, pertanto in mancanza di una valida e comprovata motivazione in merito alla necessità di impegnare ulteriori spese per il Coa, si ritiene che non possa essere condivisa la scelta della nomina di altro soggetto, in questo caso, società di certificazione, o altrimenti si ritiene contestualmente alla nomina della società di certificazione, previa verifica e studio sulla sostenibilità della spesa, la necessità di revocare *ad nutum*, il mandato al Dottor Omissis ed al Dottor Omissis.

Sul capo 9) Si è più volte chiesto di favorire la partecipazione dell'intero consiglio mediante la messa disposizione di tutta la documentazione afferente ai capi precedenti e in tempo utile, le cartelline elettroniche invece sono sempre scarse dei documenti relativi agli odg delle sedute consiliari che risultano essere assolutamente indispensabili per l'esercizio dell'attività consiliare (solo per fare alcuni esempi: il parere di omissis, la due diligence, il parere di Omissis).

Infine si è più volte chiesto di provvedere alla registrazione delle sedute consiliari e ciò per consentire una riproduzione fedele e puntuale degli interventi nei verbali da ratificare atteso che non si è mai proceduto alla rilettura degli stessi al termine della seduta consiliare. Ciò nonostante è stata sempre delegata la possibilità di registrare la seduta consiliare ed oggi questo diniego si è tradotto nell'impossibilità di poter riprodurre fedelmente gli interventi effettuati su bozze di verbali che, invero, appaiono *ictu oculi* assolutamente difformi del dibattito consiliare. Alle ore 18.42 entra in seduta il Consigliere Sedu il quale afferma di riportarsi alle dichiarazioni del Consigliere Altamura riferendo che tale intervento è condiviso anche dai consiglieri Prisco, Palombi, FogliaManzillo e Belloni oggi assenti, e quindi dichiarando di ritenere nulla la convocazione del 29.06.2023, illegittima e/o irregolare ogni deliberazione su capi palesemente *contra jus*, e contro gli obblighi di legge rimasti sin qui inadempiti ed inevasi.

Prende la parola il Consigliere Tesoriere la quale dichiara di aver sempre provveduto alla condivisione di tutti i documenti che sono stati richiesti dai Consiglieri con trasparenza e tempestività, pertanto ritiene l'intervento

meramente strumentale e volto a soddisfare esclusivamente fini pseudo politici.

Interviene il Consigliere Esposito. Ritengo che ad oggi, al fine di pervenire alla redazione di un bilancio corretto, veritiero, e che riporti la reale situazione economico-finanziaria dell'Ordine, sia un atto di responsabilità nei confronti degli Iscritti, di noi Consiglieri e di rispetto di leggi e regolamenti che ce lo impongono. Non comprendo il dissenso avverso qualsiasi strumento o forma di collaborazione altamente specializzata che possa sostenerci nell'ardua impresa di ricostruzione della contabilità del Consiglio, atteso lo sfacelo che si è manifestato in seguito agli eventi che conosciamo e che, col passare del tempo, hanno disvelato una situazione a noi oscura e su cui occorre necessariamente fare chiarezza. Ritengo, dunque, che ogni Consigliere debba mettere da parte ogni iniziativa di natura politica, posto che la campagna elettorale, in cui ognuno ha pronunciato la parola "trasparenza" come leit motiv, è terminata e che si debba essere, almeno in questa circostanza, uniti nel supportare l'azione di verifica della contabilità e di eventuali crepe che si sono aperte nelle consiliazioni antecedenti alla attuale. Non dobbiamo temere di scoprire eventuali problemi perché solo in questo modo li risolveremo. In caso contrario non avremo nessun risanamento dell' Ente ma saremo anche noi responsabili nel conferire continuità alle problematiche ad oggi accertate.

Infine il Consigliere Landolfo ringrazia il Tesoriere per la pergamena. Oggi ho sentito parlare di correttezza e rispetto nei confronti degli iscritti pertanto chiedo di pretendere che chi non può essere presente in Consiglio debba giustificare la propria assenza e chiedo che venga dichiarato assente se non ha giustificazioni.

CAPO 16 - Ordinaria Amministrazione

Si approva l'ordinaria amministrazione

6720/2023: GAIA TESSITORE - SPECIFICA SULLA LOCANDINA PER LA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO CAMERA PENALE DI NAPOLI - EVENTO FORMATIVO PER IL 22 SETTEMBRE 2023 INVECE DEL 21 GIUGNO - CICLO DI INCONTRI SULLA RIFORMA DEL PROCESSO PENALE:

6801/2023: DI FIORE MICHELE - Richiesta di accreditamento seminario di studio su "Onere della prova e poteri del giudice. Applicazione pratica del nuovo comma 5-bis introdotto nell' art. 7 del D.lgs. n. 546/1992 " - PER IL 11 LUGLIO 2023:

6822/2023: PRESENTAZIONE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN AMMINISTRAZIONE, CONTRATTI, FINANZA E TRIBUTI DEGLI ENTI LOCALI ANNO ACCADEMICO 2022-2023 DELL'UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI: : il termine per la presentazione è domani pertanto è tardivo;

6946/2023: RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 10 LUGLIO 2023 - CONOSCERE I BANDI DI CASSA FORENSE: N. 2 CREDITI OBBLIGATORI;

7050/2023: CAMERA PENALE DI NAPOLI - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 10 LUGLIO 2023 - RAGAZZI CHE SPARANO - VIAGGIO NELLA DEVIANZA GRAVE MINORILE: N. 3 CREDITI;

7093/2023: BRUNO CAMILLO - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO formativo per il 6 LUGLIO P.V. E CORSO AGGIORNAMENTO "Titolo dell'evento: "La riforma Cartabia, i nuovi compiti di giudici e avvocati e la centralità dell'Ufficio per il processo" – presentazione del corso di aggiornamento sia in materia civile che penale alla c.d. Riforma Cartabia": L'Aula Metafora non è disponibile per la presentazione del corso pertanto al momento non è possibile l'accreditamento come già comunicato all'Avv. Camillo Bruno.

CANCELLAZIONE AVVOCATO (A domanda) n°14 omissis

CANCELLAZIONE PRAT.SEMPLICE (A domanda) n°10 omissis

COMPIUTA PRATICA COMPLETA n°7 omissis

ISCRIZIONE PRAT.SEMPLICE n°9 omissis

ISCR.NOTIFICHE IN PROPRIO n°2 omissis

SOSPENSIONE VOLONTARIA Inizio sosp ex art. 33 D.L. n. 17/2022 n°1 omissis

SOSPENSIONE VOLONTARIA ART.20 CO.2 L.247/2012 – Fine n°1 omissis

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO – ISCRIZIONE n°2 omissis

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO – CANCELLAZIONE n°1 omissis

FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE n°2 omissis

VARIAZIONI TABELLARI

6959/2023: TRIBUNALE DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - DECRETO N. 211/2023 -Dodicesima sezione civile- riequilibrio dei ruoli e previsione di altre udienze settimanali per i giudici onorari - Dichiarazione di esecutività DECRETO N. 177/2023

6705/2023: TRIBUNALE DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - DECRETO N. 206/2023 - DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER I MAGISTRATI ONORARI CONFERMATI NEL SETTORE CIVILE E DEL LAVORO - TRATTAZIONE NUMERO DI PROCEDIMENTI

6787/2023: CORTE DI APPELLO DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA -
VARIAZIONE TABELLARE CORTE APPELLO NAPOLI DEC. 217/2023
DOTT.SSA ELIGIATO MICHELA

6788/2023: CORTE DI APPELLO DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA -
ordine del giorno per il 26 giugno 2023 - CONSIGLIO GIUDIZIARIO

6804/2023: TRIBUNALE DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - DECRETO
N. 205/2023 - GOP DR. DAVIDE MOZZILLO - ASSEGNAZIONE ALLA
SEZIONE LAVORO

6818/2023: TRIBUNALE DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - DECRETO
N. 207/2023 - GOP DR.SSA GRAZIA CEGIE - ASSEGNAZIONE ALLA
PRIMA SEZIONE CIVILE:

6825/2023: TRIBUNALE DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - DECRETO
N. 210/2023 - DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER I MAGISTRATI
ONORARI CONFERMATI NEL SETTORE PENALE:

6864/2023: CORTE DI APPELLO DI NAPOLI CONSIGLIO GIUDIZIARIO -
INTEGRAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL 26 GIUGNO 2023 -
CONSIGLIO GIUDIZIARIO

6908/2023: CORTE DI APPELLO DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA -
variazione tabellare decreto 222/2023 nomina consiglieri collaboratori settore
penale - dott.ssa TOSCANO LUISA E DOTT.SSA PICCIOTTI CLAUDIA

6926/2023: Protocollo nr: 2650 - del 22/06/2023 - TAR-NA - TAR Campania -
Napoli D.P. n. 14/2023 - Commissione Gratuito patrocinio spese dello Stato -
parziale rettifica del D.P. n.2/2023 - ASSEGNAZIONE RUOLO DI
SEGRETARIO ALLA DOTT.SSA CASTIELLO MARIA ERSILIA O DAL DOTT.
BUONOCORE ENNIO

6975/2023: TRIBUNALE DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - DECRETO
N. 212 - INTEGRAZIONE DECRETI N 66-143/2023 - organizzazione della
prima sezione civile

7092/2023: CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO DI
NAPOLI - COMMISSIONE TRIBUTARIA - Decreto del Presidente della Corte di
Giustizia Tributaria di primo grado di Napoli, dr. SPIRITO Angelo, relativo alla
costituzione della sezione per il gratuito patrocinio. DESIGNAZIONE
COMPONENTI

**- PARERI – il consiglio nella seduta odierna ha deliberato n°7 pareri su
onorari omissis**

CAPO 17 - Varie ed eventuali

Ulteriore intervento del Consigliere Arcella

Ricordo al Consiglio che domani entrerà in vigore l'ultima parte dell'obbligo di deposito telematico, che riguarderà gli uffici del Giudice di Pace, il Tribunale per i Minorenni ed il Tribunale Superiore delle Acque pubbliche.

Per quanto riguarda il GDP, Napoli, insieme a Firenze, era stata designata per la sperimentazione, che è avvenuta – da parte degli avvocati – senza problemi particolari. E' stato registrato il ritardo di alcune software house nell'adeguamento, ma è confortante il fatto che l'unico redattore gratuito (SLpct) e quelli più diffusi sul territorio nazionale siano perfettamente funzionanti. I ritardi riguardano, invece, alcune funzionalità dei giudici (in alcuni casi la firma remota non ha funzionato) e le cancellerie, in quest'ultimo caso per difetto di preparazione. Con specifico riferimento alla sede di Napoli, oggetto della sperimentazione, ed a quelle delle Isole, cui la stessa è stata estesa in accordo con il Presidente Lupi, i depositi sperimentali hanno consentito un proficuo training on the job da parte dei cancellieri. Per quanto riguarda Barra, l'intervento del sottoscritto presso il Presidente Delegato Sinisi, presso il Dott. Mea, della Direzione Generale Risorse Materiali e Tecnologie e presso la DGSIA ha consentito di avviare in tempi record anche la cablatura dei piani dell'edificio non serviti da rete LAN e da Internet.

Segnalo sul punto, infine, al Consiglio che il Vademecum per i depositi telematici presso il GDP predisposto dal Gruppo di Lavoro da me coordinato sta avendo ampia diffusione presso altri Fori, anche a livello nazionale.

Qualche ritardo, invece, è ampiamente pronosticabile per il Tribunale per i Minorenni, ove la migrazione dei dati da SIGMA pare aver sortito qualche problema. Ad ogni buon conto, sono costanti e quotidiani i contatti con la DGSIA per segnalare e tentare di risolvere i problemi che via via si presenteranno.

Altrettanto è a dirsi per il TSAP, ove si è in attesa di capire quale certificato di cifratura e quale indirizzo PEC dovrà essere adoperato per i depositi. DGSIA, nella convulsa attività degli ultimi mesi, ha assicurato che anche tale problematica sarà risolta a stretto giro.

Passando ad altro argomento, segnalo che il Manuale di Gestione documentale già pronto da qualche mese andrebbe pubblicato sul sito, e di tanto chiedo autorizzazione al Consiglio.

Il Consiglio approva.

Alle ore 19:40 non essendovi null'altro a deliberare la seduta è tolta.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Avv. Antonio VALENTINO

IL PRESIDENTE
Avv. Immacolata TROIANIELLO